



RACCOMANDATA
A TAVOLO

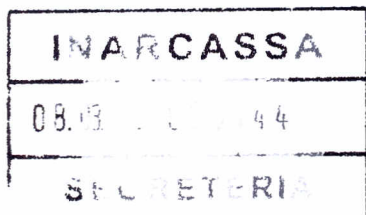


Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Partenza - Roma, 08/03/2010
Prot. 24 / III / 0004817

**Ministero del Lavoro e delle
Politiche Sociali**

Direzione generale per le politiche previdenziali
Divisione III



Al Presidente di Inarcassa
Via Salaria, 229
00199 R O M A

e, p.c. Al Ministero dell'Economia e
delle Finanze
Dipartimento della Ragioneria
generale dello Stato
I.G.Spesa Sociale - Ufficio I
I.G.F. - Uff. VIII
R O M A

N° 7
Allegati n. 2

OGGETTO: Trasmissione decreto interministeriale in data 5 marzo 2010, concernente l'approvazione di modifiche agli articoli 22, 23, 25, 26 e 35 dello Statuto deliberate dal Comitato nazionale dei delegati nell'adunanza del 25, 26, 27 giugno e 21, 22 luglio 2008, nel testo certificato ed attestato dall'Atto del 2 ottobre 2008, Repertorio n. 35864, del Dott. Rita Maria Fiumara, Notaio iscritta nel Ruolo del Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia.

Si trasmette copia conforme del decreto interministeriale in data 5 marzo 2010, corredato del Verbale della Conferenza di servizi svoltasi in data 18 novembre 2009 presso il Ministero del lavoro, con il quale, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 3, comma 2, lettere a) e b), del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509, sono state approvate con condizioni le modifiche statutarie indicate in oggetto.

Si resta in attesa di ricevere copia conforme dello Statuto che recepisca gli adeguamenti normativi posti dal decreto come condizione per l'approvazione dei suddetti articoli.

IL DIRIGENTE
(Dott.ssa Annamaria Anselmo)



*Il Ministro del Lavoro
e delle Politiche Sociali
di concerto con
Il Ministro dell' Economia e delle Finanze*

VISTA la legge 4 marzo 1958, n. 179, sull'istituzione e l'ordinamento della Cassa nazionale di previdenza ed assistenza per gli ingegneri ed architetti;

VISTA la legge 3 gennaio 1981, n. 6 recante norme in materia di previdenza per gli ingegneri e gli architetti;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509, con il quale è stata data attuazione alla delega conferita dall'art. 1, comma 32, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, in materia di trasformazione in persone giuridiche private di enti gestori di forme obbligatorie di previdenza ed assistenza;

VISTO l'atto con cui il Comitato dei delegati, riunitosi in successive adunanze a decorrere dal 27 gennaio 1995, ha deliberato, ai sensi dell'articolo 1 del suindicato decreto legislativo, la trasformazione della Cassa in ente privato di tipo associativo, denominato "INARCASSA - Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza per gli Ingegneri ed Architetti Liberi Professionisti";

VISTO il decreto interministeriale 28 novembre 1995 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 20 dicembre 1995 n. 296 di approvazione dello Statuto di INARCASSA e i successivi decreti di modifica dello stesso;

VISTO, in particolare, l'articolo 3 del decreto legislativo n. 509 del 1994, concernente l'esercizio della vigilanza da parte del Ministero della salute, del lavoro e delle politiche sociali, già Ministero del lavoro e della previdenza sociale, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, già Ministero del tesoro, e con gli altri Ministeri competenti, sugli enti di cui all'articolo 1, comma 1, dello stesso decreto, tra i quali è ricompresa la citata Cassa;

VISTA la delibera adottata dal Comitato nazionale dei delegati nell'adunanza del 25, 26, 27 giugno e 21, 22 luglio 2008, di modifica degli articoli 22, 23, 25, 26 e 35 dello Statuto, concernenti, rispettivamente, Contributo soggettivo, Contributo integrativo, Pensione di vecchiaia, Pensione di anzianità, Rivalutazione delle pensioni e dei contributi, il cui testo è stato trasmesso con Atto del 2 ottobre 2008, Repertorio n. 35864, del Dott. Rita Maria Fiumara, Notaio iscritta nel Ruolo del Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, residente in Bracciano, attestante l'estrazione del deliberato dalle pagine n. 7476-7588-7589-7590-7591-7592-7593-7594-7595-7596 del Libro Verbali del Comitato nazionale dei delegati di INARCASSA;

[Handwritten signature]



*Il Ministro del Lavoro
e delle Politiche Sociali
di concerto con
Il Ministro dell' Economia e delle Finanze*

VISTO il Verbale – allegato al presente decreto del quale è parte integrante - della Conferenza di servizi svoltasi in data 18 novembre 2009 presso il Ministero della salute, del lavoro e delle politiche sociali, in cui, con i rappresentanti del concertante Ministero dell'economia e delle finanze sono state esaminate le predette modifiche statutarie e sono stati precisati gli adeguamenti normativi necessari per l'approvazione delle stesse;

RITENUTO che il tempo trascorso per la definizione dell'istruttoria rende necessario riformulare il testo dell'articolo 22 come segue:

"Il contributo soggettivo obbligatorio a carico di ogni iscritto ad INARCASSA è pari, salvo quanto disposto dall'art. 33, primo comma, alle seguenti percentuali del reddito professionale netto prodotto nell'anno, quale risulta dalla relativa dichiarazione ai fini dell'IRPEF e dalle successive definizioni:

- a) sul reddito sino a euro 80.850,00 il dieci per cento;*
- b) sul reddito eccedente euro 80.850,00 il tre per cento.*
- c) L'aliquota di cui alla lettera a) è elevata al 14,5 per cento dal 2013 secondo la seguente progressione:*
 - 1) al 11,5 per cento a decorrere dal 1° gennaio 2010;*
 - 2) al 12,5 per cento a decorrere dal 1° gennaio 2011;*
 - 3) al 13,5 per cento a decorrere dal 1° gennaio 2012;*
 - 4) al 14,5 per cento a decorrere dal 1° gennaio 2013.*

Ad ogni iscritto ad INARCASSA, a partire dall'annualità 2010, la quota dello 0,5 per cento di contributo soggettivo, calcolata sul reddito di cui alla lettera a) è destinata al finanziamento delle attività assistenziali. Tale contributo è improduttivo ai fini previdenziali".

RITENUTO inoltre che, in coerenza con quanto prescritto in relazione all'articolo 22, il termine di decorrenza riferito all'anno 2009 previsto dall'articolo 23, commi 3 e 5, dall'articolo 25 e dall'articolo 26, comma 1, decorre dall'anno 2010, dovendosi di conseguenza rimodulare le decorrenze correlate;

TENUTO CONTO delle raccomandazioni e dei profili di criticità evidenziati nel predetto Verbale;



*Il Ministro del Lavoro
e delle Politiche Sociali
di concerto con
Il Ministro dell' Economia e delle Finanze*

DECRETA

Ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 3, comma 2, lettere a) e b), del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509, sono approvate le modifiche dello Statuto di INARCASSA - Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza per gli Ingegneri ed Architetti Liberi Professionisti, adottate dal Comitato nazionale dei delegati nell'adunanza del 25, 26, 27 giugno e 21, 22 luglio 2008, nel testo certificato ed attestato dall'Atto Notarile sopra specificato, unito al presente decreto, di cui è parte integrante, unitamente al Verbale del 18 novembre 2009, a condizione che vengano adottati gli adeguamenti indicati nelle premesse.

Il presente decreto sarà pubblicato, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, L. 5 MAR. 2010

*Il Ministro del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

*Il Ministro dell' Economia
e delle Finanze*



PER COPIA CONFORME
ALL' ORIGINALE
IL DIR. CENTR. DIV. III/P
DI SSA Annamaria ANSELMO



**Ministero del Lavoro, della Salute
e delle Politiche Sociali**

**Partenza - Roma, 19/11/2009
Prot. 24 / IX / 0021730**



Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali

**DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE PREVIDENZIALI
- DIVISIONE IX -**

VERBALE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI DEL 18 NOVEMBRE 2009 SU DELIBERA 25-26-27 GIUGNO E 21-22 LUGLIO 2008 DEL COMITATO NAZIONALE DEI DELEGATI DI INARCASSA

Il giorno 18 novembre 2009, con inizio alle ore 15,00, si è tenuta, presso la Direzione Generale delle Politiche Previdenziali del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali, la Conferenza dei servizi, convocata - con nota prot. n. 24/IX/20513 del 3 novembre 2009 – ai sensi degli articoli 14 e ss. della legge n. 241/1990 e s.m.i. ed avente ad oggetto “definizione dell’istruttoria, in base alle disposizioni di cui all’articolo 3, comma 2, del D.Lgs. 30 giugno 1994, n. 509, della delibera adottata dal Comitato nazionale dei Delegati di INARCASSA nella riunione del 25, 26 e 27 giugno 2008 e del 21 e 22 luglio 2008” .

Alla Conferenza partecipano:

- per il Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali, Direzione Generale per le politiche previdenziali, il Direttore Generale, Prof. Giovanni Geroldi, assistito dalla dr.ssa Concetta Ferrari;
- per il Ministero dell’economia e delle finanze, RGS- IGESPES, l’Ispettore generale Capo, dr. Francesco Massicci, assistito dal dr. Aurelio Sidoti.

E’ presente il dr. Crescenzo Rajola del Segretariato Generale del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali.

Preliminarmente, le Amministrazioni convenute danno atto:

- che l’articolo 3, comma 2, lettera b), del D.Lgs. 30 giugno 1994, n. 509, stabilisce che, nell’esercizio della vigilanza, il Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali, di concerto con gli altri Ministeri rispettivamente competenti ad esercitare la vigilanza, approva le delibere in materia di contributi e prestazioni adottate dagli Enti privati di previdenza

**PER COPIA CONFORME
L. DIRIGENTE
Concetta FERRARI**



obbligatoria dei liberi professionisti, ritenendo, altresì, che tale concerto, esperita l'istruttoria, venga validamente ed utilmente definito nell'odierna Conferenza di servizi;

- che con nota dell'8 ottobre 2008 (prot. 467/DG/2008), la Cassa nazionale di previdenza ed assistenza per gli ingegneri ed architetti liberi professionisti ha trasmesso la delibera adottata dal Comitato nazionale dei Delegati nella riunione del 25, 26 e 27 giugno 2008 e del 21 e 22 luglio 2008, concernente modifiche previdenziali disciplinate dallo Statuto tali da necessitare che il provvedimento finale di approvazione intervenga con apposito Decreto del Ministro del Lavoro di concerto con il Ministro dell'Economia;
- che la documentazione fatta pervenire dalla Cassa è completa, anche a mente dell'articolo 2, comma 3, del Decreto interministeriale 29 novembre 2007 che prescrive l'obbligo di redazione del bilancio tecnico *"anche in occasione della adozione di modifiche statutarie o regolamentari che abbiano conseguenze rilevanti sull'evoluzione della gestione economica e finanziaria dell'ente"*, dato che ad integrazione della citata delibera, la Cassa ha altresì trasmesso, con nota 589/DG/2008 del 27 novembre 2008, la *prescritta relazione illustrativa relativa agli effetti finanziari delle modifiche adottate con evidenziazione degli effetti prodotti su ciascuna delle variabili contenute nelle tabelle recate dal modulo BTA e dal modulo BTS* redatta ai sensi del citato articolo 2, comma 3, del decreto del 29 novembre 2007.

Le significative indicazioni, dal punto di vista della sostenibilità, date dalla riforma che si intende introdurre sono evidenziate nello specchio che segue:

	Bilancio tecnico 31/12/2006	Bilancio tecnico normativa variata
Saldo previdenziale negativo	2024	2033
Saldo totale negativo	2031	2045
Azzeramento patrimonio	2043	2067

- che i **principali interventi di innovazione degli aspetti previdenziali dello Statuto recati dal deliberato di che trattasi** consistono in:
 - modifica del **contributo soggettivo**, che dall'attuale 10% viene elevato gradualmente fino ad un massimo del 14,5% nel 2013 - cfr. articolo 22, comma 1, lettera a) - secondo la seguente progressione, con la previsione dello scorporo dello 0,5% destinato ai soli fini assistenziali e, dunque, improduttivo ai fini previdenziali:

PER COPIA CONFORME

AL DIRIGENTE

... Ferrar...



7

- 11,5 per cento a decorrere dal 1° gennaio 2010;
- 12,5 per cento a decorrere dal 1° gennaio 2011;
- 13,5 per cento a decorrere dal 1° gennaio 2012;
- 14,5 per cento a decorrere dal 1° gennaio 2013.

- aumento del **periodo di contribuzione agevolata** per i giovani iscritti, che passa da tre a cinque anni e, comunque, fino al compimento di 35 anni di età (articolo 22, comma 4);
- aumento del **contributo integrativo minimo**, stabilito in somma fissa, ed incremento dell'**aliquota contributiva**, che passa, dall'attuale 2%, al 4% (articolo 23);
- articolazione della **pensione di vecchiaia su due quote** (articolo 25):
 1. una determinata con il *sistema di calcolo retributivo* (per le annualità con redditi uguali o superiori, per il 2009, ad € 6.000 o giro d'affari uguale o superiore a € 10.000);
 2. un'altra determinata con il *sistema di calcolo contributivo* (per le annualità con redditi inferiori, per il 2009, ad € 6.000 o giro d'affari inferiore a € 10.000), con esclusione degli anni per i quali si è usufruito di contribuzione agevolata.
- i **requisiti di età e di contribuzione utili per poter usufruire della pensione di anzianità** vengono progressivamente elevati (articolo 26), conformemente a quanto stabilito dalla legge n. 247/2007. Vengono, inoltre, introdotti dei coefficienti di riduzione delle prestazioni in funzione dell'anticipazione dell'età del pensionamento.

I Ministeri intervenuti alla Conferenza condividono quanto segue:

- tenuto conto delle osservazioni del Ministero dell'economia e delle finanze, di cui alla nota del 23 marzo 2009 (prot. 31603), che ha espresso un primo interlocutorio parere sul deliberato, ritengono che:
 - la riforma sia indispensabile per garantire la stabilità nel lungo periodo, eccependo che *"tuttavia, in considerazione del fatto che dalla Relazione tecnica si evidenzia uno squilibrio tra entrate contributive e spesa per prestazioni nel lungo periodo, già a partire dal 2032 - 2035, la delibera in oggetto non appare in grado di risolvere in via definitiva le problematiche legate all'equilibrio strutturale della gestione"*;
- e raccomandano che:
 - INARCASSA, una volta intervenuta l'approvazione della riforma, definisca un percorso che determini un ulteriore incremento dell'aliquota del contributo

M

PER COPIA CONFORME
AL DIRIGENTE
SECRETARIA

7

soggettivo ed un maggiore peso della quota della prestazione calcolata con il sistema contributivo;

- una volta acquisito il Bilancio tecnico, che la Cassa è tenuta a redigere al 31 dicembre 2009, vengano effettuate ulteriori eventuali valutazioni circa la necessità di nuove modifiche.

Nello svolgimento della Conferenza, i Ministeri evidenziano che uno degli aspetti di criticità della riforma è, tuttavia, da individuare nel prospettato incremento del contributo integrativo (articolo 23, comma 5, dello Statuto) che, nella delibera adottata da INARCASSA, raddoppia dall'attuale 2% al 4%. Tale criticità è stata portata all'attenzione dell'Ufficio di Gabinetto e dell'Ufficio legislativo dell'On.le Ministro del Lavoro nel luglio u.s. per univoche indicazioni.

Le Amministrazioni, nel corso della Conferenza, esprimono il comune avviso di ritenere l'incremento del contributo integrativo misura eccezionale nel quadro di un riordino strutturale finalizzato a conferire stabilità ad una gestione in sofferenza, ritenendo accettabile l'aumento del contributo integrativo dall'attuale 2% al 4%.

Le Amministrazioni, altresì, ritengono che la formulazione dell'articolo 22, comma 1, debba essere la seguente:

“Il contributo soggettivo obbligatorio a carico di ogni iscritto ad INARCASSA è pari, salvo quanto disposto dall'articolo 33, primo comma, alle seguenti percentuali del reddito professionale netto prodotto nell'anno, quale risulta dalla relativa dichiarazione ai fini dell'IRPEF e dalle successive definizioni:

- a) sul reddito sino a euro 80.850,00 il dieci per cento;*
- b) sul reddito eccedente euro 80.850,00 il tre per cento.*

L'aliquota di cui alla lettera a) è elevata al 14,5 per cento dal 2013 secondo la seguente progressione:

- 1) al 11,5 per cento a decorrere dal 1° gennaio 2010;*
- 2) al 12,5 per cento a decorrere dal 1° gennaio 2011;*
- 3) al 13,5 per cento a decorrere dal 1° gennaio 2012;*
- 4) al 14,5 per cento a decorrere dal 1° gennaio 2013”.*

Ad ogni iscritto ad INARCASSA, a partire dall'annualità 2010, la quota dello 0,5 per cento di contributo soggettivo, calcolata sul reddito di cui alla lettera a) è destinata al finanziamento delle attività assistenziali. Tale contributo è improduttivo ai fini previdenziali”.

Ciò premesso, il Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali ed il Ministero dell'economia e delle finanze, esaminato il provvedimento in oggetto, valutati positivamente i profili di legittimità, nonché la compatibilità con la situazione finanziaria dell'Ente, concordano che la delibera adottata dal Comitato nazionale dei Delegati di Cassa nazionale di previdenza ed assistenza per gli ingegneri ed architetti liberi professionisti nella riunione del 25, 26 e 27 giugno

M

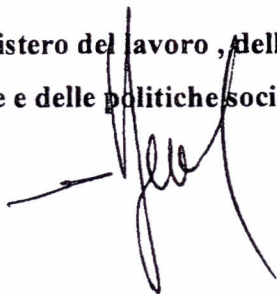
PER COPIA CONFORME
IL DIRIGENTE
Cassa FERRA

7

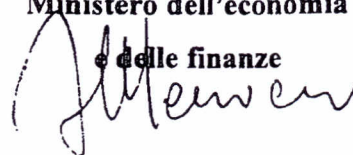
2008 e del 21 e 22 luglio 2008, concernente modifiche allo Statuto, possa essere approvata con apposito Decreto del Ministro del Lavoro di concerto con il Ministro dell'Economia.

Il verbale dell'odierna Conferenza dei servizi verrà trasmesso alla Divisione III della Direzione Generale per le politiche previdenziali per la necessaria formalizzazione del provvedimento.

Ministero del lavoro, della
salute e delle politiche sociali



Ministero dell'economia
e delle finanze



PER COPIA CONFORME
AL DIRIGENTE
Cecilia FERRARI

